



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DENOMINATA LA ROTONDA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

In esecuzione della determina n. 17 del 17/02/2017

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per la gestione dell'area denominata La Rotonda

1. Oggetto

L'oggetto della procedura di selezione e della conseguente convenzione è costituito dalla gestione

1. dell'area denominata "La Rotonda" composta da :

- a. Edificio censito come Bar con locale ripostiglio ed annessi servizi igienici per un totale di mq 60
- b. Edificio censito come tettoia aperta di totali mq 232
- c. Pista da ballo

Il tutto come da allegata planimetria

2. Carattere del servizio

1. I servizi oggetto della presente concessione sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di loro sospensione o di abbandono, anche parziale, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi al Concessionario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

3. Durata della concessione

La durata della concessione è stabilita in anni tre (con decorrenza dalla data di stipula della Convenzione, termine in cui il rapporto cesserà senza obbligo di formale disdetta.

In caso di recesso anticipato, che potrà essere richiesto trascorsi almeno 6 mesi dalla stipula della Convenzione, il concessionario dovrà darne al Comune preavviso scritto entro sei (6) mesi dalla relativa decorrenza; in caso di mancato preavviso si applicherà una penale di Euro 1.000,00.

4. Affidamento della concessione

1. La concessione viene affidata, ai sensi dell'art 60 del D.lgs 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

A Progetto tecnico (max 60 punti)



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



B Offerta economica (max 40 punti)

5. Partecipanti e requisiti di ammissione

Possono partecipare alla gara purché in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs n.50/2016:

- a) i soggetti previsti dall'art. 45 del dlgs. n. 50/2016;
- b) le associazioni aventi scopo sportivo o ricreativo
- c) i Soggetti privati e le società private.

. in possesso ,alla data di presentazione della domanda, dei requisiti sotto riportati, da attestare anche per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tali requisiti sono:

- Essere in possesso dei **requisiti morali** previsti dall'art. 71 commi 1,2,3,4,5 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 come modificato dal D.Lgs. 147/2012 (inesistenza di condanne penali per reati ostativi all'attività), e devono essere posseduti dal titolare (se impresa individuale) o dal legale rappresentante e da altri soci (se trattasi di società o Associazione), nonché dal delegato alla somministrazione;
- **Essere in possesso dei requisiti professionali** Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i **requisiti professionali** devono essere posseduti dal titolare o dal rappresentante legale, ovvero in alternativa da eventuale persona preposta all'attività di somministrazione .

I requisiti professionali sono quelli previsti dall'art. 71 comma 6 e 6 bis del D.lgs 59/2010 e successive circolari esplicative, come stabilito dall'art. 5 della L.R. 38/2006 ovvero:

- Essere stato iscritto nel REC per la somministrazione di alimenti e bevande della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 2 della L. 287/91 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti morali;
- Essere stato iscritto al REC per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12 comma 2 del D.M. n. 375/1988 in attuazione L. 426/1971 (disciplina del *commercio*);
- **Oppure**
- Avere superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande o di vendita alimentari, presso la Camera di Commercio;
- Aver frequentato un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, ed averne superato l'esame finale;
- Essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



- Aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande;
- Aver prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande in qualità di: dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, socio lavoratore o coadiutore familiare (se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore), comprovata dall'iscrizione all'INPS
- non avere cause ostantive all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- non avere in corso cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, dovranno osservare le seguenti condizioni:

-Il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

-Saranno escluse dalla procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

6. Modalità di presentazione della Proposta – Offerta e data della gara

Il plico contenente la proposta - offerta e la documentazione richiesta dovrà essere debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e di una delle seguenti diciture:

GARA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'AREA DENOMINATA LA ROTONDA

Il plico dovrà pervenire a pena esclusione, entro il termine perentorio **del giorno 24 marzo 2017** al seguente indirizzo: **Comune di Chiaverano Piazza Ombre n.1 . CAP 10010 Chiaverano** ,
Fa fede la data di acquisizione al Protocollo Generale del Comune. E' facoltà dei concorrenti consegnare il plico direttamente all'indirizzo suddetto o tramite servizio postale. Resta a totale rischio del soggetto partecipante il mancato o ritardato recapito del plico entro la data suddetta.

La gara avrà luogo il giorno 27 marzo 2017 alle ore 9 presso la sede municipale.

La gara avrà inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti è presente nella sala della gara.

7. Composizione del plico contenente la Proposta – Offerta

Il plico contenente la Proposta - Offerta e la documentazione richiesta **dovrà comporsi al suo interno, pena esclusione dalla gara, di tre buste distinte**, qui di seguito indicate come

BUSTA 1 (Requisiti per la partecipazione alla selezione)

BUSTA 2 (Progetto tecnico)



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



BUSTA 3 (Offerta economica).

L'Amministrazione svolgerà le verifiche previste dal D.P.R. 445/2000 (art. 72) sulla veridicità delle dichiarazioni rese e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà presso l'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 ed alla definizione del provvedimento di decadenza degli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta l'impossibilità di essere ammessi alla fase successiva di gara.

Ogni busta interna al plico deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e deve riportare al suo esterno l'indicazione del contenuto, quindi:

per la BUSTA 1 apporre la dicitura: Requisiti per la partecipazione alla selezione per concessione in gestione dell'area denominata la Rotonda

per la BUSTA 2 apporre la dicitura: Progetto tecnico selezione per concessione in gestione dell'area denominata la Rotonda

per la BUSTA 3 apporre la dicitura: "Offerta economica selezione per concessione in gestione dell'area denominata la Rotonda

Contenuto delle buste:

BUSTA 1 – Requisiti per la partecipazione alla selezione per concessione in gestione dell'area denominata la Rotonda.

Nella BUSTA 1 deve essere inserita la Domanda in bollo di richiesta ammissione alla gara e redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A**)

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia fotostatica di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- copia del capitolato firmato per accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante;
- Attestato di presa visione dell'impianto oggetto della concessione, rilasciato dall'Ufficio Tecnico .

BUSTA 2 Progetto tecnico

Nella BUSTA 2 deve essere inserito il
Progetto tecnico (Allegato B)

La redazione del progetto deve essere sviluppata seguendo le linee ,ed i criteri riportati al successivo punto 9 del presente bando.

BUSTA 3 – Offerta economica selezione per concessione in gestione dell'area denominata la Rotonda



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



Nella BUSTA 3 deve essere inserita l'**Offerta economica**, utilizzando il modello allegato "**Allegato C**".

Non sono ammesse offerte alla pari.

8. Procedura per la selezione e criterio di aggiudicazione

Le proposte-offerte saranno valutate nell'ambito di una procedura di selezione comparativa delle stesse, che si svolgerà nel giorno e nel luogo indicati nel presente Bando al punto 6, con aggiudicazione in favore della proposta-offerta che presenta i migliori standard qualitativi nonché più vantaggiosa, intendendo la combinazione ottimale fra elementi operativi- gestionali ed elementi economici.

Per ciascuna Proposta - offerta saranno infatti sommati il punteggio del Progetto tecnico BUSTA 2 (max 60 punti) con il punteggio dell'offerta economica BUSTA 3 (max 40 punti) e sulla base di questi totali le Proposte – offerte saranno poste in graduatoria decrescente per l'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna delle offerte abbia raggiunto il punteggio minimo di 60 punti complessivi su 100 .

Risulterà aggiudicatario chi avrà ottenuto il punteggio più alto. A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economica migliore.

L'Amministrazione può procedere all'affidamento in gestione dell'area denominata la Rotonda anche qualora risulti valida una sola proposta-offerta.

Le procedure di selezione saranno svolte da una Commissione appositamente nominata dal responsabile del Servizio e si svolgeranno nel seguente ordine:

1. la Commissione, in **seduta aperta al pubblico**, procederà all'apertura delle **BUSTA 1** e alla constatazione della completezza della documentazione richiesta.

In caso di documentazione carente o incompleta la Commissione sospenderà la seduta e trasmetterà ai soggetti interessati le relative richieste integrative indicando il termine perentorio (a pena di esclusione) entro il quale gli stessi dovranno far pervenire al Protocollo del Comune la documentazione richiesta;

2. la Commissione, tenuto conto dell'eventuale sospensione di cui al precedente punto, si riunirà in **seduta chiusa al pubblico**, per l'esame della documentazione presente nella **BUSTA 2**, verificando la completezza della documentazione presentata richiesta nel bando e provvederà ad attribuire i relativi punteggi;

3. la Commissione, in **seduta aperta al pubblico**, procederà quindi all'apertura della **BUSTA 3**, alla verifica della documentazione presentata e all'attribuzione dei relativi punteggi;

4. la Commissione provvederà quindi, nella stessa seduta, a definire la graduatoria

9. Criteri di valutazione delle Proposte offerte

Si riportano nel dettaglio le valutazioni delle parti componenti le due buste:

BUSTA 2 Progetto Tecnico(max 60 punti)

Il punteggio per il Progetto tecnico, **max punti 60(sessanta)** sarà attribuito dalla apposita Commissione con i seguenti criteri:



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



Progetto	Criterio valutazione	Punteggio
A) Progetto (relazione progettuale) di utilizzo e sistemazione locali e arredo della struttura adibita ad esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande	Completezza e articolazione del progetto tecnico e della relazione descrittiva in funzione della gestione operativa della struttura (tipologia di servizio previsto, bar, ristorante, custodia dei locali ,ecc)	Fino a punti 30
B) Piano delle attrezzature o arredi per migliorare il funzionamento del servizio e/o valorizzare i locali	n. di nuove attrezzature che la ditta/associazione è disposta ad introdurre per migliorare il funzionamento del servizio e/o valorizzare i locali.	Fino a punti 20
C -Esperienza acquisita nel campo della somministrazione di alimenti e bevande	n. 2 punti per ogni anno di servizio prestato	Fino a punti 10

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta avviene assegnando un coefficiente tra 0 e 1 a ciascun elemento dell'offerta tecnica. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile; il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Verrà applicata la seguente tabella:

Giudizio	Coeff	Punti A	Punti B	Punti C
Ottimo	1	30	20	10
Buono	0,7	21	14	7
Sufficiente	0,5	15	10	5
Insufficiente	0,2	5	4	2
Inadeguato	0	0	0	0

BUSTA 3 Offerta economica (max 40 punti)



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



La valutazione terrà conto della percentuale di aumento percentuale offerto sul canone annuo di cui al punto 19.

Non sono ammesse offerte alla pari. Nel caso l'offerta presenti discordanza fra la percentuale di aumento indicato in cifra e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti all'offerta migliore. Alle restanti offerte verranno attribuiti i rispettivi punteggi secondo la seguente formula:

$$X = \frac{Po \times C}{P}$$

Dove :

X = Punteggio da attribuire al concorrente

Po = Prezzo Offerto

C = Fattore Ponderale (40 punti)

P = Offerta economica migliore

10. Vincolo dell'offerta

Ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle proposte-offerte. Il Comune si impegna entro tale termine a dare comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione.

11 .Modalità di visita dell'impianto

I soggetti che intendono prendere parte alla selezione per l'affidamento in gestione dell'area denominata la Rotonda , per formulare un'offerta adeguatamente ponderata, dovranno effettuare idoneo sopralluogo, concordando data ed ora con l'Ufficio Tecnico(Arch. Sara Massè ufficiotecnico@comune.chiaverano.to.it). L'Ufficio procederà a rilasciare attestato di avvenuto sopralluogo.

12. Presa in consegna e restituzione dell'impianto

La consegna dell'impianto avverrà previa redazione, in contraddittorio con il gestore, di relativo verbale con indicazione dello stato di conservazione degli immobili, e delle attrezzature di proprietà dell'Ente alla presenza del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo .

Alla scadenza della convenzione per la gestione sarà redatto in contraddittorio con il gestore e secondo le modalità di cui al comma precedente, apposito verbale nel quale le parti constateranno lo stato di conservazione dei beni immobili e mobili, comprensivi anche di quelli eventualmente assegnati in dotazione all'impianto nel periodo di validità della convenzione.

13 .Diritti del Comune

Il Comune ha diritto di esercitare in ogni tempo e luogo, dentro gli impianti in concessione, la sorveglianza attraverso l'opera di propri funzionari, sia per quanto attiene la realizzazione della manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature degli immobili, sia con riferimento alla puntuale esecuzione degli accordi previsti nella concessione.

14.Obblighi del Comune

1. Al Comune di Chiaverano faranno carico la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



2. Eventuali nuove opere che l'Amministrazione Comunale intendesse effettuare nel corso della concessione, potranno essere assunte a carico del Concessionario previa definizione di accordi in merito alle opere stesse concertate con il Concessionario.

15. Obblighi del Concessionario

1. E' fatto obbligo al Concessionario di provvedere alla manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti tecnologici, agli oneri relativi alle utenze acqua, energia elettrica, alla pulizia e alla custodia e sorveglianza dei beni oggetto della concessione. I beni, inclusi gli arredi e le attrezzature, oggetto del presente capitolato dovranno comunque essere gestiti nel rispetto della loro buona conservazione

2. Eventuali danni alle proprietà saranno a carico del Concessionario. E' esclusa la realizzazione di opere migliorative senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. I miglioramenti immobiliari e le opere nuove non autorizzate accederanno alla proprietà senza onere alcuno per il Concedente. I peggioramenti verranno addebitati al Concessionario, escludendosi qualsiasi compensazione tra il migliorato e il peggiorato.

3. Il Comune potrà chiedere in ogni tempo, e perciò anche in deroga all'art. 936 del Codice Civile, le demolizioni dei fabbricati non autorizzati.

4. Il Concessionario si impegna:

- a svolgere la gestione degli impianti con propri capitali e mezzi e con proprio personale, assumendone l'organizzazione ed il relativo rischio;

- a rispettare, nei confronti del personale eventualmente adibito ai servizi oggetto del presente capitolato, i patti sanciti dai contratti collettivi di lavoro di categoria;

5. Alla consegna dei beni oggetto della presente concessione verrà redatto apposito verbale sulla consistenza e sullo stato di conservazione degli stessi. Al termine del presente rapporto il Concessionario dovrà riconsegnare al Comune tutti i beni originari del presente accordo in perfetta condizione ed efficienza, manutenzione e decoro. All'uopo verrà effettuato un sopralluogo, con stesura di verbale, in contraddittorio fra Concessionario ed Uffici Comunali per constatare lo stato dell'impianto.

6. L'utilizzo dell'immobile non può in ogni caso pregiudicare il buono stato degli edifici e delle attrezzature e non può essere contrario ai fini propri di un edificio pubblico .

16. Bar ristorante

1. Il Concessionario assicurerà, all'interno dell'area denominata "La Rotonda", attività di natura imprenditoriale utile alla ristorazione ed al benessere in senso lato della collettività, e costituente fonte di reddito incentivante all'assunzione del servizio medesimo.

Ai fini della concessione è indispensabile il possesso dei requisiti professionali e morali per l'attività di somministrazione alimenti e bevande previsti dalla legge regionale 38/2006)

17. Proprietà del Comune

1. Il Comune è proprietario dell'impianto e delle relative pertinenze, entro l'area in concessione al momento della stipulazione del presente atto.

18. Danni e polizze assicurative

Il Concessionario è responsabile per i danni arrecati a persone e cose derivanti dall'utilizzazione delle strutture oggetto della concessione, nonché per eventuali incendi, esonerando il Comune da ogni responsabilità.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



Il concessionario risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nell'impianto a vario titolo per le mansioni assunte, della sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/2008 e si obbliga a tenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, od azione presente e futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto della concessione.

Il concessionario è responsabile dei danni arrecati a persone o cose, in conseguenza dell'attività svolta nell'esercizio della concessione .

Su tutti i beni destinati direttamente o indirettamente alla gestione, il concessionario sottoscrive un'adeguata polizza assicurativa ed in particolare:

di RCT verso terzi e prestatori d'opera, sulla base dell'afflusso medio dell'utenza alla palestra ed all'esercizio di somministrazione alimenti e bevande.

Il concessionario provvede alla copertura assicurativa dei rischi connessi alla esplicazione della propria attività, per danni che comunque possono derivare a terzi .

Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico del concessionario.

Il concessionario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità anche per danni derivanti da rischi non coperti dalle polizze suddette.

Copia di dette polizze dovranno essere depositate presso l'ente prima della stipula della concessione .Con cadenza annuale il concessionario invierà ai competenti uffici comunali copia della quietanza di pagamento dei ratei assicurativi.

19.Canone di concessione

Il concessionario corrisponderà all'Amministrazione un canone annuo corrispondente all'offerta migliorativa rispetto al canone minimo annuo stabilito in € 1.000,00 oltre IVA

Il canone è soggetto a revisione annuale sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo (FOI) da calcolarsi nel mese di gennaio di ciascun anno per la durata della concessione. Il canone potrà essere rivisto in seguito a sopraggiunte, straordinarie e motivate situazioni tali da modificare sostanzialmente l'entità dello stesso.

20. Cauzione

Il concessionario , ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva, conforme alla scheda tipo 1.2 del D.M. 12.03.2004 n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 del medesimo decreto, integrata con la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista dall'art. 103,comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% del canone offerto per la durata prevista della concessione .

Il Concessionario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione, di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante la durata della concessione.

In caso di inadempienza, salvo l'esperimento di ogni altra azione da parte dell'Amministrazione, la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese del Concessionario.

21.Divieto di sub concessione

Il soggetto convenzionato non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, la convenzione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione. Nessun locale potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle previste dalla convenzione.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



E' vietato al Concessionario cedere o subappaltare il servizio assunto, sotto la comminatoria dell'immediata revoca della concessione e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale.

22.Sanzioni

Nel caso in cui si verificano violazioni e/o deficienze da parte del gestore nell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti, il Comune può diffidare il medesimo al rispetto degli stessi o all'effettuazione di azioni e/o interventi che ritenga a tal fine necessari, entro un termine prefissato e secondo le modalità di seguito indicate:

Il Comune provvede a segnalare l'inadempienza per iscritto, nei casi di urgenza anche telefonicamente. Qualora il gestore non ottemperi nei termini assegnati a quanto richiesto dall'Amministrazione comunale, quest'ultima potrà provvedere d'Ufficio addebitandone le relative spese al gestore.

Nel caso si riscontrino violazioni e/o deficienze nell'espletamento del servizio, il Comune, previa procedura di formale contestazione degli addebiti formulata di seguito, si riserva la facoltà di applicare una penale che, a seconda della gravità delle inadempienze può variare da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

Il Comune provvede alla formalizzazione degli addebiti al gestore mediante l'invio di una lettera raccomandata A/R in cui si esplicita la contestazione, nei confronti della quale il gestore può presentare le proprie deduzioni entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento della lettera stessa.

23.Risoluzione della concessione

Nei casi di estinzione del rapporto convenzionale, come sotto indicati, l'Amministrazione Comunale può disporre che il gestore prosegua il servizio per il tempo strettamente necessario ad assumere i provvedimenti occorrenti per il nuovo affidamento della gestione. Nel caso di gravi motivi di inadempienza il Comune avrà la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata della convenzione.

Costituiscono gravi motivi di inadempienza le sotto indicate ipotesi:

- a) insolvenza o fallimento del gestore o i suoi aventi causa
- b) gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità e la sicurezza degli impianti;

24.Penali

In relazione agli inadempimenti addebitabili al Concessionario, verrà applicata una penale di Euro 52,00 giornaliera al medesimo, qualora senza giustificato motivo non assicuri il servizio oggetto della concessione

La penale non verrà applicata qualora il mancato espletamento, per causa di forza maggiore, non dipenda dal Concessionario.

25.Revoca della concessione

1. In caso di mancato rispetto delle disposizioni relative ai criteri di utilizzazione dell'area con relativi impianti o nei casi di gravi e reiterate inottemperanze a quanto previsto dal capitolato, accertate dall'Amministrazione comunale, si farà luogo alla revoca della concessione con esclusione di ogni formalità legale, nei seguenti modi:

- a. revoca, al terzo accertamento, per inadempienze o comportamenti di particolare gravità, previo preavviso di 10 giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata;
- b. revoca in caso di mancato ripristino, da parte del concessionario, della cauzione.

Agli effetti di cui sopra i funzionari delegati hanno diritto al libero accesso in ogni momento alla struttura data in concessione



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



26. Vincolo dell'offerta

Ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle proposte-offerte. Il Comune si impegna entro tale termine a dare comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione.

27. Aggiudicazione

. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere interrompere o modificare la procedura di affidamento senza che per ciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, così come si riserva la facoltà di non aggiudicare. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'approvazione della graduatoria delle Proposte- offerte presentate e successivamente l'aggiudicatario sarà convocato per la stipula della convenzione disciplinante il rapporto concessorio.

28. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Furnari dott.ssa Margherita Responsabile del Servizio Affari Generali ed Amministrativi .

29. Altre informazioni

La Commissione di gara procederà all'esclusione dalla gara:

A) se il plico non risulti pervenuto **entro il giorno 24 marzo 2017 all'Uff. Protocollo del Comune**, anche se inviato per posta. Pertanto farà fede esclusivamente il timbro a calendario apposto sul plico dal predetto Protocollo . Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

B) se il plico non risulti chiuso con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura o sul quale non sia stata apposta la scritta indicante l'oggetto della gara;

C) se manca o risulta incompleto alcuno dei documenti obbligatori richiesti, che la commissione non ritenga di poter far integrare con comunicazione successiva;

D) nel caso in cui l'Offerta economica BUSTA 3 rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'aumento percentuale offerto, così in cifre come in lettere, che non sia espressamente confermata e sottoscritta;

E) nel caso in cui la il Progetto tecnico risulti non sottoscritto dal legale rappresentante.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si comunica che il trattamento dei dati, compresa la comunicazione a terzi, sarà effettuato per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente per le finalità di cui bando di gara e in caso di aggiudicazione, alla conseguente gestione dell'area denominata "La Rotonda".

Chiaverano 17/02/2017

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali ed Amministrativi
Furnari dott.ssa Margherita



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



BUSTA 1 Domanda di ammissione alla gara e connessa dichiarazione ALLEGATO A

(esente da bollo ex art. 37, D.P.R. 445/2000)

Al Comune di Chiaverano
Piazza Ombre 1
10010 Chiaverano

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DENOMINATA LA ROTONDA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
c.f. _____;

- nella sua qualità di Persona fisica
- legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale/denominazione)

(eventualmente) giusta procura generale / speciale n. _____ del _____
quale: TITOLARE PRESIDENTE della società
 SOCIO con potere di rappresentanza _____
Cod.Fiscale _____ partita IVA _____ Cod.
attività _____ con sede legale in _____
Via/P.zza _____ n. _____ tel _____ fax _____
PEC _____ e-mail _____

CHIEDE

di partecipare selezione pubblica per concessione della gestione della palestra di via Cesare Battisti con annesso bar.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'articolo 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

DICHIARA

(preferibilmente mettere una crocetta o barrare)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- di partecipare in qualità di persona fisica
- 1) di avere il potere di rappresentanza dell'impresa concorrente in forza:
 - della diretta titolarità della ditta individuale
 - dello Statuto della società datato _____
- 2) che l'impresa rappresentata ha forma giuridica di:
 - impresa individuale società per azioni



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



società a responsabilità limitata

società in accomandita semplice

cooperativa

Associazione

3) che i soggetti con potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto dichiarante, e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

Cognome e nome	Luogo e data nascita	Residenza	Carica ricoperta

N.B.: indicare i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

4) che nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica, quali organi di amministrazione i seguenti soggetti¹:

Cognome e nome	Luogo e data nascita	Carica ricoperta, data cessazione

5) aver compiuto 18 anni;

6) essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

7) non avere cause ostative all'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

8) di aver preso visione e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di concessione e nel capitolato speciale d'appalto;

9) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016 e in particolare, **con riferimento al comma 1 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**, dichiara che nei confronti del dichiarante e delle persone fisiche indicate al punto 4) della presente dichiarazione (e comma 3 art. 80 D.Lgs. 50/2016):

A) non è stata pronunciata * alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

¹ Elencare le persone fisiche che avevano potere di rappresentanza, di direzione e controllo e i direttori tecnici.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

* se **ne sono stati pronunciati**, per i reati² di seguito indicati, a carico di:

Cognome e Nome	Data Sentenza / decreto	Reato e pena applicata

e che nei confronti dei soggetti cessati elencati al punto 4) della presente dichiarazione (*barrare il caso che ricorre*):

non ne sono stati pronunciati, oppure

ne sono stati pronunciati, per i reati³ di seguito indicati, a carico di:

Cognome e nome	Data Sentenza / decreto	Reato e Pena applicata

Oppure:

pur trovandosi in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

DICHIARA

- 1) che il reato è stato depenalizzato;

2 Devono essere dichiarate tutte le condanne penali subite, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quelle relative a reati depenalizzati, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

3 La dichiarazione segue le stesse regole indicate nella precedente nota.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



- 2) è intervenuta la riabilitazione;
- 3) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- 4) la condanna è stata revocata;

Oppure:

5) poiché la sentenza definitiva non ha imposto una pena detentiva superiore a 18 mesi oppure ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80;

DICHIARA

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Al fine di dimostrare quanto dichiarato, allega:

_____;

(N.B.: Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico).

Oppure:

a5) trovandosi uno o più dei soli soggetti cessati dalla carica nel corso dell'anno precedente, (soggetti sopra indicati al punto 4) in una delle situazioni si cui al punto 10) lett. A),

DICHIARA

che l'impresa si è completamente e effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata.

A dimostrazione di ciò, allega:

_____;

con riferimento al comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

B) non sussistono:

cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). (Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

con riferimento al comma 4 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,

C1) non sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

Oppure C2) sono state commesse:

violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



stabiliti, ma l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

con riferimento al comma 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

D) non si ricade in alcuna delle seguenti fattispecie:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
- b) l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
- c) l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#) del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) vi sia una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- g) l'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) l'operatore economico non presenta la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero autocertifica la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#).
- m) l'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



In caso contrario: indicare in quale fattispecie si ricade:

F) Oppure:

- pur trovandosi in stato di fallimento o in esercizio provvisorio o ammessa al concordato preventivo, rientra nella fattispecie di cui all'art. 110 comma 3 del Codice.

10) (barrare la casella interessata)

(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

ovvero

(per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000)

ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che la ditta è in regola con le norme della suddetta legge e che l'ufficio competente ad attestare l'avvenuta ottemperanza da parte del concorrente è l'ufficio _____ presso la provincia di _____;

11) che il Tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in: _____

13) che il C.C.N.L. applicato appartiene alla seguente categoria: _____, e la dimensione aziendale è: numero _____ dipendenti;

12) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):

Posizione	Sede di:	Matricola n.
INPS		
INAIL		

13) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;

14) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

15) che presso l'operatore economico non ricorrano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/01: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in*



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”;

Allegati alla domanda:

- Copia fotostatica di un documento di identità valido del legale rappresentante ;
- Copia del capitolato firmato per accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante;
- Attestato di presa visione dell'impianto oggetto della concessione , rilasciato dall'Ufficio Tecnico.

data _____

firma e timbro



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



B) Piano delle attrezzature o arredi da 0 a punti 20

Elencare il numero di nuove attrezzature che la ditta /associazione è disposta ad introdurre per migliorare il funzionamento del servizio e/ valorizzare i locali

C) Esperienza acquisita nel campo della somministrazione di alimenti e bevande da 0 a punti 10

Elencare le esperienze lavorative nel campo della somministrazione di alimenti e bevande

Descrizione attività	Periodo lavorativo

Firma



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



BUSTA 3 Offerta economica Allegato C

Marca da bollo
da € 16,00

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'AREA DENOMINATA LA ROTONDA

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di

Legale rappresentante della ditta/Associazione _____ con sede in

_____ Via _____ n _____ cod.fiscalen. _____ Partita

IVA _____ Tel. _____ fax _____ email _____

DICHIARA DI OFFRIRE

l'aumento percentuale del _____% in cifre € _____ e in lettere..... sull'importo del Canone annuo minimo che l'Amministrazione ha stabilito in € 1.000,00.

Non sono ammesse offerte alla pari.

Nel caso che l'offerta presenti discordanza fra il l'aumento indicato in cifra e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

Firma

N.B: L'offerta economica di cui al presente modello deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata e in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore.